

COMUNE DI MONTEROTONDO

Provincia di Roma

COMUNE DI MONTEROTONDO



--1-2018-05-14-0021542

Data: 14/05/2018 Ora: 11.50

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

| | |
|---|-----------|
| INTRODUZIONE..... | 4 |
| CONTO DEL BILANCIO..... | 6 |
| Verifiche preliminari..... | 6 |
| Gestione Finanziaria..... | 6 |
| Risultati della gestione..... | 7 |
| Fondo di cassa..... | 7 |
| Risultato della gestione di competenza..... | 8 |
| Risultato di amministrazione..... | 13 |
| VERIFICA CONGRUITA' FONDI..... | 16 |
| Fondo Pluriennale vincolato..... | 16 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità..... | 17 |
| Fondi spese e rischi futuri..... | 17 |
| VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA..... | 18 |
| Contributi permessi a costruire e relative sanzioni..... | 20 |
| VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE..... | 25 |
| Spese per autovetture..... | 25 |
| (art.5 comma 2 D.L 95/2012)..... | 25 |
| Limitazione incarichi in materia informatica..... | 25 |
| (L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)..... | 25 |
| ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO..... | 26 |
| ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI..... | 26 |
| ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO..... | 28 |
| RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI..... | 28 |
| TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI..... | 29 |
| PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE..... | 30 |
| RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI..... | 31 |
| CONTO ECONOMICO..... | 31 |
| STATO PATRIMONIALE..... | 32 |
| RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO..... | 34 |
| CONSIDERAZIONI E PROPOSTE..... | 34 |
| CONCLUSIONI..... | 35 |

Comune di Monterotondo

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 14 maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Monterotondo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monterotondo, lì 14/05/2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Stefano De Santis, Patrizia Prado, Gerardo Masi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.6 del 11.02.2016;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 104 del 19/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità

RILEVATO

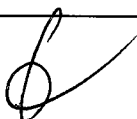
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

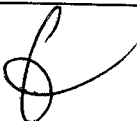
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, verifiche a campione:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 41 in data 26/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.281.848,40 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 74 del 20/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7583 reversali e n. 7122 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;



- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare del Lazio, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

| | |
|---|--------------|
| Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere) | 1.450.874,63 |
| Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili) | 1.450.874,63 |

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'anticipazione di cassa risulta completamente restituita al 31/12/2017.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

| | |
|---|---------------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 | 1.450.874,63 |
| Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a) | 1.450.874,63 |
| Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b) | |
| TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b) | 1.450.874,63 |

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 1.450.874,63 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

| SITUAZIONE DI CASSA | | | |
|---|--------------|--------------|--------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| Disponibilità | 1.235.599,44 | 1.902.202,27 | 1.450.874,63 |
| Anticipazioni | | | |
| Anticipazione liquidità Cassa DD.PP. | | | |

| ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL | 9.093.052,52 | 8.677.631,85 | 8.118.616,69 |
| Giorni di utilizzo dell'anticipazione | 322 | 339 | 343 |
| Utilizzo medio dell'anticipazione | 2.153.523,86 | 2.852.155,19 | 2.179.111,71 |
| Utilizzo massimo dell'anticipazione | 4.860.796,69 | 4.597.900,78 | 4.199.943,40 |
| Entità anticipazione complessivamente corrisposta | 9.093.052,52 | 8.677.631,85 | 8.118.616,69 |
| Entità anticipazione non restituita al 31/12 | | | |

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 8.118.616,69:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.855.584,90, come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | 2017 |
|---|---|---------------------|
| Accertamenti di competenza | + | 78.367.882,75 |
| Impegni di competenza | - | 75.895.469,90 |
| SALDO | | 2.472.412,85 |
| Quota FPV iscritta in entrata al 01/01 | + | 6.103.188,52 |
| Impegni confluiti in FPV al 31/12 | - | 6.296.105,68 |
| SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | 2.279.495,69 |

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

| | | |
|---|---|---------------------|
| Saldo della gestione di competenza | + | 2.279.495,69 |
| Eventuale avanzo di amministrazione applicato | + | 229.351,41 |
| Quota disavanzo ripianata | - | 653.262,20 |
| SALDO | | 1.855.584,90 |

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) | |
|---|-----|---|-------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | | 197138,74 |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 253762,11 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 653262,20 |
| B) Entrate Titolo 100 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 3201650,89 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 |
| D) Spese Titolo 100 - Spese correnti | (-) | | 28327282,29 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | | 599992,98 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 994132,42 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | | 880743,11 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | | 153422,40 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) | | O=G+H+I-L+M | 1034165,51 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 75929,01 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 5849426,41 |
| R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 4156868,56 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 0,00 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | | 356469189 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 569612,70 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | | 821419,39 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (+) | | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 1855584,90 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

| | | |
|--|-----|-------------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 1034165,51 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 153422,40 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | 880743,11 |

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

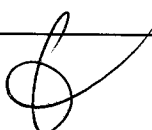
Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

| FPV | 01/01/2017 | 31/12/2017 |
|-----------------------|-------------------|-------------------|
| FPV di parte corrente | 253.762,11 | 599.992,98 |
| FPV di parte capitale | 5.849.426,41 | 5.696.112,70 |

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

| fonti di finanziamento | importo |
|-------------------------------|---------------------|
| Contributo regionale | 1.602.362,81 |
| Contributo statale | 3.244.884,90 |
| Contributo Citta metrop. | 7.137,00 |
| Oneri urbanizzazione | 807.084,19 |
| Entrate straordinarie | 34.643,80 |
| TOTALE | 5.696.112,70 |



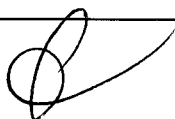
È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

| ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA | | |
|--|----------------------|----------------------|
| | Entrate | Spese |
| Per funzioni delegate dalla Regione | 25.584,60 | 25.584,60 |
| Per fondi comunitari ed internazionali | | |
| Per imposta di scopo | | |
| Per TARI | 7.695.545,90 | 7.695.545,90 |
| Per contributi agli investimenti | 758.019,15 | 758.019,15 |
| Per contributi straordinari | | |
| Per monetizzazione aree standard | | |
| Per proventi alienazione alloggi e.r.p. | | |
| Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale | | |
| Per sanzioni amministrative pubblicità | | |
| Per imposta pubblicità sugli ascensori | | |
| Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) | 334.999,98 | 334.999,98 |
| Per proventi parcheggi pubblici | 15.524,25 | 15.524,25 |
| Per contributi c/impianti | | |
| Per mutui | 1.831.412,48 | 1.831.412,48 |
| Per imposta di soggiorno e sbarco | 30.786,00 | 30.786,00 |
| Altro (da specificare) | | |
| Totale | 10.691.872,36 | 10.691.872,36 |

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

| ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI | |
|--|---------------------|
| Entrate non ricorrenti | |
| Tipologia | Accertamenti |
| Entrate da titoli abitativi edilizi | 1.021.661,75 |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni | 400.000,00 |
| Recupero evasione tributaria | 553.666,47 |
| Entrate per eventi calamitosi | |
| Canoni concessori pluriennali | |
| Sanzioni per violazioni al codice della strada | 669.999,96 |
| Altre (da specificare) | |
| | |
| Totale entrate | 2.645.328,18 |
| Spese non ricorrenti | |
| Tipologia | Impegni |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali | |
| Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | |
| Oneri straordinari della gestione corrente | 400.835,17 |
| Spese per eventi calamitosi | |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati | 153.130,17 |
| Altre | 2.091.362,84 |
| | |
| Totale spese | 2.645.328,18 |
| Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti | 0,00 |



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 16.474.570,87 come risulta dai seguenti elementi:

| | | GESTIONE | | |
|---|------------|---------------|---------------|----------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 1.971.318,74 |
| RISCOSSIONI | (+) | 7.851.433,86 | 67.711.184,91 | 75.562.618,77 |
| PAGAMENTI | (-) | 15.243.355,42 | 60.839.707,46 | 76.083.062,88 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.450.874,63 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | - |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.450.874,63 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 36.633.488,80 | 10.656.697,84 | 47.290.186,64 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 10.914.622,28 | 15.055.762,44 | 25.970.384,72 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 599.992,98 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 569.611,70 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) | (=) | | | 16.474.570,87 |

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|---------------|---------------|---------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| Risultato di amministrazione (+/-) | -3.270.196,94 | -1.864.572,19 | -1.632.425,20 |
| di cui: | | | |
| a) Parte accantonata | 13.150.249,09 | 14.857.776,72 | 18.004.824,05 |
| b) Parte vincolata | 590.533,11 | 845.384,85 | 67.104,44 |
| c) Parte destinata a investimenti | | 75.929,01 | 35.067,58 |
| e) Parte disponibile (+/-) * | | | |

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017: | |
|---|-----------------------|
| Risultato di amministrazione | 16.474.570,87 |
| Parte accantonata ⁽³⁾ | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾ | 15.022.302,22 |
| Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti | |
| Fondo perdite società partecipate | |
| Fondo contenzioso | 177.151,60 |
| Altri accantonamenti | 2.805.370,23 |
| Totale parte accantonata (B) | 18.004.824,05 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 64.665,42 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 2.439,02 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | |
| Altri vincoli | |
| Totale parte vincolata (C) | 67.104,44 |
| Parte destinata agli investimenti | 35.067,58 |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | 35.067,58 |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | - 1.632.425,20 |

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 74 del 20/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

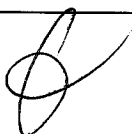
VARIAZIONE RESIDUI

| | iniziali al ... | riscossi | inseriti nel rendiconto | variazioni |
|-----------------|-----------------|---------------|----------------------------|---------------|
| Residui attivi | 46.066.887,80 | 7.851.433,86 | 47.290.186,64 | 9.074.732,70 |
| Residui passivi | 28.020.499,63 | 15.243.355,42 | 25.970.384,72 | 13.193.240,51 |

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | | |
|---|------------|----------------------|
| Gestione di competenza | | 2017 |
| saldo gestione di competenza | (+ o -) | 2.279.495,69 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 2.279.495,69 |
| Gestione dei residui | | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | | 36.196,79 |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | | 1.618.161,93 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | | 1.862.521,93 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 280.556,79 |
| Riepilogo | | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 2.279.495,69 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 280.556,79 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | | 229.351,41 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | | 13.685.166,98 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 | (A) | 16.474.570,87 |



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE | 2016 | 2017 |
|---|-------------------|-------------------|
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza | 5.000,00 | 469.315,53 |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali) | 231.581,53 | 103.132,45 |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*) | 2.362,70 | 19.545,00 |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti | - | - |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile | - | - |
| F.P.V. da riaccertamento straordinario | 14.817,88 | 8.000,00 |
| TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12 | 253.762,11 | 599.992,98 |

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI | 2016 | 2017 |
|---|---------------------|---------------------|
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza | 2.175.630,84 | 2.172.747,38 |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti | - | 143.113,98 |
| F.P.V. da riaccertamento straordinario | 3.673.795,57 | 3.380.251,34 |
| TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12 | 5.849.426,41 | 5.696.112,70 |

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 15.022.302,22.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 177.151,60.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

| | |
|--|------------------|
| Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale) | 9.809,85 |
| Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce | 3.269,95 |
| TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO | 13.079,80 |



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 20/03/2018a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la relativa certificazione digitale.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

| | Accertamenti (compet.) | Riscossioni (compet.) | % Risc. Su Accert. | somma a residuo |
|---------------------------|---------------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------|
| Recupero evasione ICI/IMU | 553.666,47 | 411.112,47 | 74,25% | 142554,00 |
| Totale | 553.666,47 | 411.112,47 | 74,25% | 142554,00 |

In merito si osserva i buoni risultati ottenuti nel recupero dell'evasione tributaria e si invita l'Ente a monitorare con attenzione l'andamento della riscossione .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|------------|--------|
| Residui attivi al 1/1/2017 | 722.736,11 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 401.401,63 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 321.334,48 | 44,46% |
| Residui della competenza | 142.554,00 | |
| Residui totali | 463.888,48 | |
| FCDE al 31/12/2017 | | 0,00% |



IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 716.626,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU | | |
|---|--------------|--------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2017 | 6.215.612,01 | |
| Residui riscossi nel 201 | 183.391,96 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 6.032.220,05 | 97,05% |
| Residui della competenza | 246.317,71 | |
| Residui totali | 6.278.537,76 | |
| FCDE al 31/12/2017 | | 0,00% |

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI | | |
|--|------------|--------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2017 | 244.363,66 | |
| Residui riscossi nel 201 | 6.636,09 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 237.727,57 | 97,28% |
| Residui della competenza | 83.091,38 | |
| Residui totali | 320.818,95 | |
| FCDE al 31/12/2017 | | 0,00% |

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI | | |
|--|---------------|--------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2017 | 15.959.001,52 | |
| Residui riscossi nel 201 | 1.079.814,54 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 27.747,01 | |
| Residui al 31/12/2017 | 14.851.439,97 | 93,06% |
| Residui della competenza | 2.815.950,91 | |
| Residui totali | 17.667.390,88 | |

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Contributi permessi a costruire e relative sanzioni | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Accertamento | 1.264.185,28 | 1.165.916,10 | 1.421.661,75 |
| Riscossione | 1.204.713,28 | 1.165.916,10 | 1.421.661,75 |

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

| Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE | | |
|--|----------------|------------------------|
| Anno | importo | % x spesa corr. |
| 2015 | 1.264.185,28 | 40,07% |
| 2016 | 1.165.916,10 | 66,77% |
| 2017 | 1.421.661,75 | 55,19% |

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|--------------|------------|------------|------------|
| accertamento | 628.367,12 | 615.376,61 | 669.999,96 |
| riscossione | 255.288,31 | 486.145,76 | 493.588,87 |
| %riscossione | 40,63 | 79,00 | 73,67 |
| FCDE | 576.697,18 | 613.261,20 | 418.881,80 |

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

| DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA | | | |
|---|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| | Accertamento 2015 | Accertamento 2016 | Accertamento 2017 |
| Sanzioni CdS | 314.183,56 | 307.688,30 | 334.999,96 |
| fondo svalutazione crediti corrispondente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| entrata netta | 314.183,56 | 307.688,30 | 334.999,96 |
| destinazione a spesa corrente vincolata | 296.080,01 | 302.688,30 | 311.999,96 |
| % per spesa corrente | 94,24% | 98,37% | 93,13% |
| destinazione a spesa per investimenti | 18.098,55 | 5.000,00 | 23.000,00 |
| % per Investimenti | 5,76% | 1,63% | 6,87% |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|------------|--------|
| Residui attivi al 1/1/2017 | 883.004,11 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 488.127,52 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 1.949,88 | |
| Residui al 31/12/2017 | 392.926,71 | 44,50% |
| Residui della competenza | 176.411,09 | |
| Residui totali | 569.337,80 | |
| FCDE al 31/12/2017 | 418.881,80 | |

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad

interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|--------------|--------|
| Residui attivi al 1/1/2017 | 1.669.160,27 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 285.103,33 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 405.133,74 | |
| Residui al 31/12/2017 | 978.923,20 | 58,65% |
| Residui della competenza | 342.281,46 | |
| Residui totali | 1.321.204,66 | |
| FCDE al 31/12/2017 | 229.692,74 | |

In merito si osserva il perdurare delle criticità nell'incassare a residuo le somme provenienti dai fitti attivi e canoni patrimoniali e pertanto si invita l'Ente a monitorare con particolare attenzione la fase di riscossione e di attivare ogni azione necessaria per il recupero di tali importi.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

| DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI | | | | | |
|---|-------------------|-------------------|--------------------|----------------------------------|--------------------------------|
| RENDICONTO 2017 | Proventi | Costi | Saldo | % di copertura realizzata | % di copertura prevista |
| Asilo nido | 259.754,38 | 371.632,57 | -111.878,19 | 69,90% | 68,39% |
| Totali | 259.754,38 | 371.632,57 | -111.878,19 | 69,90% | 68,39% |

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

| Macroaggregati | | rendiconto 2016 | rendiconto 2017 | variazione |
|-----------------------|---|------------------------|------------------------|----------------------|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | 7.584.775,12 | 7.315.355,72 | -269.419,40 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | 568.793,00 | 491.304,53 | -77.488,47 |
| 103 | acquisto beni e servizi | 16.357.495,96 | 15.524.766,85 | -832.729,11 |
| 104 | trasferimenti correnti | 3.006.689,15 | 3.056.575,43 | 49.886,28 |
| 105 | trasferimenti di tributi | 574.880,06 | 365.407,40 | -209.472,66 |
| 106 | fondi perequativi | | | 0,00 |
| 107 | interessi passivi | 1.235.763,95 | 1.162.874,10 | -72.889,85 |
| 108 | altre spese per redditi di capitale | 4.499,77 | | -4.499,77 |
| 109 | rimborsi e poste correttive delle entrate | | 10.163,09 | 10.163,09 |
| 110 | altre spese correnti | 433.495,55 | 400.835,17 | -32.660,38 |
| TOTALE | | 29.766.392,56 | 28.327.282,29 | -1.439.110,27 |

Si evidenzia che la spesa corrente dell'esercizio 2017 ammonta ad € 28.327.282,29 in riduzione rispetto all'impegnato 2016 di € 29.766.392,56.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 607.014,52;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.711.327,00;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

| | Media 2011/2013 | rendiconto 2017 |
|---|--|------------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | |
| Spese macroaggregato 101 | 8.312.010,67 | 7.315.355,72 |
| Spese macroaggregato 103 | 235.059,00 | 269.966,21 |
| Irap macroaggregato 102 | 425.280,00 | 450.211,72 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | |
| Altre spese: diritti di rogito | 18.158,00 | |
| Altre spese: intervento 05 | 32.500,00 | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Totale spese di personale (A) | 9.023.007,67 | 8.035.533,65 |
| (-) Componenti escluse (B) | | |
| (-) Altre componenti escluse: | 2.311.680,00 | 2.700.475,26 |
| di cui rinnovi contrattuali | | |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 6.711.327,67 | 5.335.058,39 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562) | | |

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha corrisposto incarichi di collaborazione autonoma e non ha sostenuto spese per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2017.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.062.874,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,82%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,41%.

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nell'esercizio 2017 non è stata impegnata alcun importo relativamente la spesa per acquisto immobili .

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| Controllo limite art. 204/TUEL | 2,98% | 3,20% | 3,10% |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| Anno | 2015 | 2016 | 2017 |
| Residuo debito (+) | 24.986.402,95 | 23.370.539,70 | 22.907.900,52 |
| Nuovi prestiti (+) | 230.986,64 | 512.008,60 | 1.831.412,48 |
| Prestiti rimborsati (-) | -1.243.854,65 | -974.647,78 | -994.132,42 |
| Estinzioni anticipate (-) | -602.995,24 | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | |
| Totale fine anno | 23.370.539,70 | 22.907.900,52 | 23.745.180,58 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 40.830,00 | 40.813,00 | 41.144,00 |
| Debito medio per abitante | 572,39 | 561,29 | 577,12 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Anno | 2015 | 2016 | 2017 |
| Oneri finanziari | 1.084.811,80 | 1.110.763,95 | 1.062.874,10 |
| Quota capitale | 1.243.854,65 | 974.647,78 | 994.132,42 |
| Totale fine anno | 2.328.666,45 | 2.085.411,73 | 2.057.006,52 |

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.74 del 20/03/2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

| ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI | | | | | | | |
|---------------------------------------|--------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| RESIDU I | Esercizi precedenti | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Totale |
| ATTIVI | | | | | | | |
| Titolo I | 2.739.713,36 | 2.822.632,71 | 5.051.339,71 | 5.403.421,59 | 2.749.283,04 | 3.474.543,53 | 22.240.933,94 |
| Titolo II | 416.068,61 | 610.505,32 | 321.737,35 | 547.703,62 | 951.666,59 | 3.350.193,12 | 6.197.874,61 |
| Titolo III | 2.195.023,77 | 1.009.989,46 | 1.234.615,18 | 1.257.094,33 | 680.984,43 | 1.259.301,06 | 7.637.008,23 |
| Titolo IV | 6.984.666,61 | | 39.000,00 | 923.498,51 | 75.198,46 | 695.489,04 | 8.717.852,62 |
| Titolo VI | 166.130,19 | | | 62.750,38 | 360.970,33 | 1.831.412,48 | 2.421.263,38 |
| Titolo IX | 19,80 | 407,00 | | | 29.068,45 | 45.758,61 | 75.253,86 |
| Totale Attivi | 12.501.622,34 | 4.443.534,49 | 6.646.692,24 | 8.194.468,43 | 4.847.171,30 | 10.656.697,84 | 47.290.186,64 |
| PASSIVI | | | | | | | |
| Titolo I | 407.417,86 | 62.439,28 | 67.145,00 | 3.317.786,61 | 2.187.781,16 | 11.532.703,25 | 17.575.273,16 |
| Titolo II | 1.529.566,28 | 38.041,97 | 14.879,24 | 2.753.880,69 | 516.164,15 | 3.196.083,29 | 8.048.615,62 |
| Titolo VII | | 696,24 | 268,57 | 2.429,61 | 16.125,62 | 326.975,90 | 346.495,94 |
| Totale Passivi | 1.936.984,14 | 101.177,49 | 82.292,81 | 6.074.096,91 | 2.720.070,93 | 15.055.762,44 | 25.970.384,72 |

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.281.848,40 di cui euro 77.848,40 di parte corrente ed euro 1.204.000,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

| Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio | | | |
|---|------------------|-------------------|---------------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| Articolo 194 T.U.E.L: | | | |
| - lettera a) - sentenze esecutive | 19.468,30 | 240.063,13 | 77.848,40 |
| - lettera b) - copertura disavanzi | | | |
| - lettera c) - ricapitalizzazioni | | | |
| - lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza | | | 1.204.000,00 |
| - lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa | | | |
| Totale | 19.468,30 | 240.063,13 | 1.281.848,40 |

I relativi atti dovranno essere inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati o riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' stata effettuata pertanto la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2017, con le società partecipate ai sensi dell'art.6 del D.L. 95/2012, come da note informative asseverate allegata al rendiconto, con riferimento alle seguenti società:

Azienda Pluriservizi Monterotondo
Fondazione ICM

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non esternalizzato a favore dell'Azienda Speciale e della Fondazione, ulteriori servizi rispetto all'anno 2016

| <i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i> | |
|---|---------------------|
| Servizio: | |
| Organismo partecipato: | |
| Spese sostenute: | |
| Per contratti di servizio | 6.651.955,85 |
| Per concessione di crediti | |
| Per trasf. in conto esercizio Fondazione | 193.000,00 |
| Per trasferimento in conto capitale | |
| Per copertura di disavanzi o perdite | |
| Per acquisizione di capitale | |
| Per aumento di capitale non per perdite | |
| Altre spese | |
| Totale | 6.844.955,85 |

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, non individuando alcuna partecipazione da dismettere.

Il Collegio ricorda che l'esito di tale ricognizione, deve:

- essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014
- essere inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- essere inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Tale indicatore è pari a 156,86 giorni di ritardo, notevolmente superiore a quanto previsto dalla normativa e pur avendo adottato l'Ente il massimo impegno per far fronte ai pagamenti nei termini più breve possibili, il Collegio ritiene che si debbano adottare misure più idonee e puntuali per superare tale criticità.

Si precisa comunque che l'Ente, prima di dar corso alla liquidazione della spesa e al pagamento deve eseguire una serie di verifiche obbligatorie per legge (Durc, Equitalia ora Agenzia delle Riscossione) che incidono sulla tempestività dei pagamenti.

PARAMETRI DI RISCOSSO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto seguente:

| PARAM. TRIENNIO 2013-2015 | DISPOSIZIONI Decreto Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 Febbraio 2013 | VALORI | LIMITE | RISULTANZE | SI / NO |
|---------------------------|---|---|----------------------------|--|---------|
| PARAM. 1 | Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | 5% di 31.201.650,89= 1.560.082,54 | >5% delle entrate correnti | Disavanzo al 31/12/2017 = 1.632.425,20 | SI |
| PARAM. 2 | a) Residui attivi di nuova formazione di competenza Tit. I e III al netto del F.S.R. o Fondo di Solidarietà b) Accertamenti Tit. I e III al netto accert. F.S.R. o Fondo di Solidarietà | 4.596.000,30 <u>22.234.272,99</u> | > 42% | a): b)= 20,67% | NO |
| PARAM. 3 | a) Residui attivi Tit. I e III provenienti dalla gestione dei residui(residui attivi da riportare solo a residui) al netto del F.S.R. o Fondo di Solidarietà b) Accertamenti Tit. I e III al netto accert. F.S.R. o Fondo di Solidarietà | 25.058.341,60 <u>22.234.272,99</u> | > 65% | a): b)= 112,70% | SI |
| PARAM. 4 | a) Residui passivi complessivi Tit. I (totale residui da riportare) b) Impegni Tit. I | 17.575.273,16 <u>28.327.282,29</u> | > 40% | a): b)= 62,04% | SI |
| PARAM. 5 | Procedimenti esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti | | === | === | NO |
| PARAM. 6 | a) Spesa personale int. 01 (impegni € 7.207.465,43) al netto spesa personale int.01 finanziate da Reg. o Prov.(C.F.P. € 697.778,42) b) Accertamenti Tit. I, II e III | 6.509.687,01 <u>31.201.650,89</u> | > 38% | a): b)= 20,86% | NO |
| PARAM. 7 | a) Debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione: debiti di finanziamento dal conto del patrimonio 2017 consistenza finale - debiti sostenuti da contributi b) Accertamenti Tit. I, II e III | 23.745.180,58 <u>31.201.650,89</u> | > 150% | a): b)= 76,10% | NO |
| PARAM. 8 | a) Debiti fuori bilancio al 31/12/2017 riconosciuti superiori all'1% rispetto agli accert. Entrate correnti b) Accertamenti Tit. I, II e III | 1.281.848,40 <u>31.201.650,89</u> | > 1% | a): b)= 4,11% | SI |
| PARAM. 9 | Anticipazioni di Tesoreria non rimborsate al 31/12/2017 non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti | | === | | NO |
| PARAM. 10 | Ripiano squilibri in sede di salvaguardia | | === | | NO |

Il Collegio evidenzia che il parametro n. 8 è stato superato poiché l'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti, è di notevole entità a causa di un pagamento di euro 1.204.000 ,per indennità di esproprio, giusta delibera di consiglio comunale n. 55 del 31/10/2017.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere, Economo, Maggioli Tributi, per i proventi contravvenzionali, Equitalia (Agenzia della Riscossione), Azienda Pluriservizi Monterotondo per affissioni, pubblicità e Cosap e Andreani Tributi.

CONTO ECONOMICO

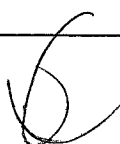
Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

| CONTO ECONOMICO | | |
|---|----------------------|----------------------|
| | 2017 | 2016 |
| <i>A componenti positivi della gestione</i> | 31.067.697,40 | 33.110.353,02 |
| <i>B componenti negativi della gestione</i> | 30.815.291,30 | 32.881.836,44 |
| Risultato della gestione | 252.406,10 | 228.516,58 |
| <i>C Proventi ed oneri finanziari</i> | -1.147.738,53 | -1.218.515,82 |
| <i> proventi finanziari</i> | 15.135,57 | 17.248,13 |
| <i> oneri finanziari</i> | 1.162.874,10 | 1.235.763,95 |
| <i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i> | | |
| <i> Rivalutazioni</i> | | |
| <i> Svalutazioni</i> | | |
| Risultato della gestione operativa | -895.332,43 | -989.999,24 |
| <i>E proventi straordinari</i> | 1.265.871,70 | 966.795,33 |
| <i>E oneri straordinari</i> | 1.100.642,92 | 946.150,88 |
| Risultato prima delle imposte | -730.103,65 | -969.354,79 |
| IRAP | 599.194,82 | 568.793,00 |
| Risultato d'esercizio | -1.329.298,47 | -1.538.147,79 |

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla diminuzione dei costi di gestione e degli interessi passivi.



L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

| Quote di ammortamento | | |
|-----------------------|--------------|--------------|
| 2015 | 2016 | 2017 |
| 3.319.492,76 | 3.262.931,79 | 4.250.077,93 |

STATO PATRIMONIALE

| STATO PATRIMONIALE | | |
|--|-----------------------|-----------------------|
| Attivo | 01/01/2017 | 31/12/2017 |
| Immobilizzazioni immateriali | 2.032,24 | 2.032,24 |
| Immobilizzazioni materiali | 182.249.905,03 | 179.438.418,63 |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| Totale immobilizzazioni | 182.251.937,27 | 179.440.450,87 |
| Rimanenze | | |
| Crediti | 46.265.577,80 | 47.428.351,82 |
| Altre attività finanziarie | | |
| Disponibilità liquide | 1.971.318,74 | 1.450.874,63 |
| Totale attivo circolante | 48.236.896,54 | 48.879.226,45 |
| Ratei e risconti | | |
| Totale dell'attivo | 230.488.833,81 | 228.319.677,32 |
| Passivo | | |
| Patrimonio netto | 185.559.130,82 | 186.692.727,64 |
| Fondo rischi e oneri | | |
| Trattamento di fine rapporto | | |
| Debiti | 44.929.702,99 | 41.626.949,68 |
| Ratei, risconti e contributi agli investimenti | | |
| Totale del passivo | 230.488.833,81 | 228.319.677,32 |
| Conti d'ordine | 253.762,11 | 599.992,98 |

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Crediti

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

La dichiarazione Iva è stata presentata in via telematica, in data 08/05/2018 , protocollo 18050811522226194 e presenta un saldo a credito di euro 139.136,00.

Il Collegio rileva che la dichiarazione Iva è stata presentata oltre il 30 aprile 2018 , termine ordinario previsto per legge.

L'Ente ha però regolarizzato tale ritardo mediante l'istituto del ravvedimento operoso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

| | | |
|-----|---|----------------|
| I | Fondo di dotazione | 95.879.468,08 |
| II | Riserve | 92.142.558,03 |
| a | da risultato economico di esercizi precedenti | |
| b | da capitale | 73.705.077,64 |
| c | da permessi di costruire | 18.437.480,39 |
| d | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | |
| e | altre riserve indisponibili | |
| III | risultato economico dell'esercizio | - 1.329.298,47 |

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio ritiene di dover formulare le seguenti considerazioni e proposte :

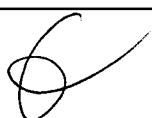
- di continuare la fase di riscossione dei residui attivi, in particolare il recupero dei proventi da beni patrimoniali così da migliorare la situazione finanziaria e limitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- di monitorare costantemente le entrate sia in conto residuo che in conto competenza per verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- di effettuare periodicamente una ricognizione del contenzioso ed eventualmente relazione il servizio finanziario per adeguare il relativo fondo rischi;
- di predisporre un attento e puntuale piano di rientro del disavanzo ex art.188, del Tuel;
- di predisporre, così come già segnalato in precedenza dal Collegio, un regolamento di contabilità conforme ai nuovi principi contabili stabiliti dal Tuel e dal D.Lgs. 118/2011

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di euro 1.632.425,20 deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2018 e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Il Collegio ricorda che gli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge.

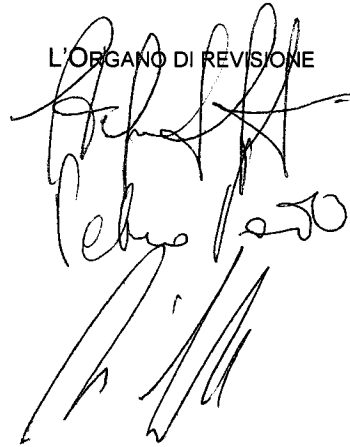
Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Roberto Pato', is written over the printed text 'L'ORGANO DI REVISIONE'. The signature is stylized and cursive.